



Progetti didattici a cura di Educarte soc. coop.

a.s. 2023-24



PERCORSI PER SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

ALFABETO DELL'ARTE: CONOSCIAMO IL SIGNOR PITTORE!

Descrizione attività: Ma chi è il signor pittore? Quali sono i suoi strumenti di lavoro? I partecipanti saranno introdotti al mondo dell'arte partendo dalla figura del "Signor pittore" che spiegherà loro che cos'è un dipinto, come si fa, che strumenti servono per realizzarlo facendo toccare con mano pennelli, tavolozze, tele, pigmenti in polvere. Il Signor pittore racconterà alcune opere importanti presenti in Pinacoteca in cui sarà possibile ritrovare i colori primari e quelli secondari e le loro combinazioni. In laboratorio i bambini, con pennelli e colori a tempera, sperimenteranno l'uso dei primari, partendo dallo splendido Tondo di Sandro Botticelli.

Destinatari: bambin* della Scuola dell'Infanzia (anni 5) e del primo ciclo della Scuola Primaria

CAVALLI, CAVALIERI E ARMATURE

Descrizione attività: Lance, spade, alabarde e armature! Che peso doveva sopportare un povero cavallo da guerra! La visita valorizza la Sala delle armi di Palazzo Farnese partendo dall'analisi delle splendide armature che i cavalieri dovevano indossare in guerra. Cavalli e cavalieri in azione saranno ritrovati nei ritratti farnesiani, nei Fasti di Alessandro Farnese in un gioco di memoria alla ricerca nei dipinti delle armi presenti in collezione. Le imprese del grande Alessandro saranno raccontate ai bambini in modo ludico immaginando di essere al suo fianco tra i rumori delle battaglie, accampamenti e omaggi di vittoria.

In laboratorio, con materiali pittorici ed extra-pittorici, i bambini si prepareranno per battaglie (ma per finta!) costruendo spade e/o scudi di cartone!

Destinatari: bambin* della Scuola dell'Infanzia (anni 5) e del primo ciclo della Scuola Primaria

A CACCIA DI ANIMALI (MA NEI DIPINTI)

Descrizione attività: Alcuni tra i più significativi dipinti presenti in Pinacoteca saranno svelati ai bambini attraverso una divertente “caccia all'animale”: dall'aquila caratterizzante San Giovanni Evangelista al bue raffigurato ai piedi di San Luca per arrivare al cane ritratto accanto al conte Giacomo Rota, sono molte le opere in cui gli artisti hanno raffigurato animali dai molteplici valori simbolici. Saranno i bambini a doverli “scovare” all'interno delle varie composizioni...

In laboratorio a ciascun partecipante sarà consegnata una scheda didattica in cui rielaborare graficamente, con creatività e fantasia, l'animale “scoperto” nei dipinti analizzati in Pinacoteca.

Destinatari: bambin* della scuola dell'Infanzia (anni 5) e della Scuola Primaria

TI PRESENTO GASPARE LANDI!

Descrizione attività: Andremo alla scoperta del “genere” del ritratto: che cos'è, come nasce, per quali motivi si realizza? Partendo dall'osservazione dei dipinti conservati in Pinacoteca, con particolare attenzione ai ritratti realizzati dal pittore piacentino Gaspare Landi, faremo attenzione alle varie tipologie per scoprire come in passato l'abito, la posa, gli ornamenti fossero importanti per definire lo “status” del personaggio. In epoche in cui non esisteva la fotografia, il ritratto serviva anche a conservare la memoria attraverso lo studio dell'aspetto fisico ma anche delle espressioni. In laboratorio i partecipanti si trasformeranno poi in “piccoli pittori” e, muniti ciascuno di specchietto, daranno vita a un loro personale autoritratto con materiali pittorici ed extra pittorici. Punto di partenza sarà l'analisi dell'autoritratto del pittore Gaspare Landi conservato in Pinacoteca.

Destinatari: bambini* della Scuola Primaria

SANTA CATERINA E LA MAGIA DELL’AFFRESCO

Descrizione attività: Attraverso le immagini dipinte sui muri prendono vita storie e racconti come nel bellissimo ciclo di affreschi dedicato a Caterina d'Alessandria una delle sante più venerate nel Medioevo. Ricostruiremo la sua storia grazie agli affreschi un tempo sulle pareti della chiesa piacentina di San Lorenzo e oggi nel Museo di Palazzo Farnese. Che aspetto aveva Caterina? Come era vestita? Perché accanto alla santa il pittore ha raffigurato una ruota? In laboratorio scopriremo poi le varie fasi che caratterizzano la complessa e affascinante tecnica dell'affresco: dalla preparazione del muro, alla stesura degli strati di intonaco, dalla preparazione dei colori al “trasporto” del disegno sul supporto finale. In particolare modo esploreremo la fase dello spolvero necessaria per riportare il disegno sull'intonachino trasferendo in questo modo il progetto sul muro.

Destinatari: bambini* della Scuola Primaria

PERCORSI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

SANDRO BOTTICELLI E IL SUO TEMPO

Descrizione attività: Dopo aver esaminato la storia, l'iconografia e il restauro del Tondo di Sandro Botticelli, si analizzeranno i diversi aspetti caratterizzanti la poetica di uno dei più significativi e noti artisti del Rinascimento. Rifletteremo, insieme, sul concetto di equilibrio e armonia come principi fondanti delle composizioni rinascimentali. Ogni ragazz* dovrà “immergersi” nell'opera, nelle sue forme e nei suoi colori per arrivare poi ad analizzare il Tondo in tutti i suoi aspetti formali e iconografici. Verrà chiesto a ciascun partecipante di abbinare all'opera una canzone sulla base delle emozioni e delle sensazioni che essa veicola.

Destinatari: ragazz* della Scuola Secondaria di primo grado

GLI OGGETTI RACCONTANO...

Descrizione attività: La mela in pittura non è mai semplicemente il dolce frutto ma racchiude in sé numerosi altri significati. Ogni santo si racconta attraverso un oggetto, basti pensare a santa Caterina d'Alessandria rappresentata dalla ruota dentata, a sant Antonio Abate dipinto vicino al fuoco e al cinghiale. Il ventaglio e i gioielli sono portatori di significato in un ritratto di dama....

Il percorso si propone di condurre i ragazzi alla scoperta della magia, del fascino della forza simbolica dell'immagine attraverso una lettura iconografica e iconologica delle opere proprio a partire da oggetti quotidiani che nel racconto assumono significati profondi e antichi.

In laboratorio i ragazzi dovranno raccontarsi fisicamente e caratterialmente attraverso oggetti a loro cari che possano diventare simboli della loro identità.

Destinatari: ragazz* della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

PITTURA TOSCANA A PALAZZO FARNESE

Descrizione attività: Partendo dalla Sala Rizzi Vaccari in cui sono conservate tavole a fondo oro di scuola toscana del XIV e XV secolo, sarà possibile spiegare la storia dell'evoluzione della pittura italiana da Giotto al Rinascimento per giungere, alla fine, al Tondo di Sandro Botticelli. Attraverso apposite schede didattiche i ragazzi rifletteranno su come cambia il concetto di spazio, l'avvento della prospettiva, l'umanizzazione dei personaggi e l'attenzione crescente alla resa dei sentimenti.

Destinatari: ragazz* della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

SULLE ORME DEI PELLEGRINI...

Descrizione attività: La posizione geografica della città di Piacenza ha caratterizzato buona parte della sua storia dalla fondazione romana allo sviluppo economico attuale. Il percorso vuole essere un viaggio alla scoperta della Piacenza medievale: come pellegrini in cammino lungo la via Francigena i ragazz*, a partire dalle testimonianze artistiche presenti al Museo, ricostruiranno virtualmente la vita del viandante medievale di passaggio nel nostro "Comune". Dalla lastra del "Benvegna" alla celebre scultura della "Madonna di Piazza", dalle epigrafi medievali alla "Majestas Domini" il linguaggio della pietra sarà testo fondamentale per metterci nei panni dell'antico viator. Successivamente i ragazz*, partendo dalla mappa della Piacenza attuale, dovranno individuare l'espansione della Piacenza romana e medievale collocando virtualmente sulla pianta le opere conservate oggi al Museo.

Destinatari: ragazz* della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

UNA NOBILE FAMIGLIA: I FARNESE E I FASTI FARNESIANI

Descrizione attività: Il percorso si snoda attraverso le sale del maestoso Palazzo per incontrare e scoprire i protagonisti che lo hanno voluto e abitato. Chi erano i Farnese, da dove provenivano? Perché a Piacenza il nome "Farnese" lo si ritrova un po' ovunque? Il percorso didattico ha lo scopo di ricostruire, attraverso la storia per immagini dei "Fasti Farnesiani", l'epopea di una famiglia che ha regnato su Piacenza quasi due secoli e che ha segnato tappe importanti nella storia moderna. A partire dalle storie narrate dai fasti di papa Paolo III, di Alessandro Farnese ed Elisabetta Farnese i ragazz* daranno vita a una carta di identità della famiglia Farnese.

Destinatari: ragazz* della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

IL VIGNOLA E L'ARCHITETTURA DELLA CONTRORIFORMA

Descrizione attività: Il percorso analizza l'evoluzione dell'architettura dal Rinascimento alla Controriforma mettendo in evidenza le peculiarità del progetto piacentino che Jacopo Barozzi "detto il Vignola" realizzò su richiesta della Duchessa Margherita d'Austria. Partendo dai disegni di Vignola padre e figlio riprodotti nella pannellistica del Museo i ragazzi, divisi in gruppi, analizzeranno la maquette di Palazzo Farnese evidenziando le parti effettivamente costruite per poi muoversi nei diversi piani del Museo alla scoperta dell'uso originale di ogni stanza del Palazzo. Grazie alle schede didattiche i ragazzi impareranno a leggere le planimetrie di un edificio e il suo alzato.

Destinatari: Ragazz* della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

PIACENZA LA PRIMOGENITA

Descrizione attività: Alla città di Piacenza è concessa la medaglia d'oro perché, prima fra le città italiane, il 10 maggio 1848, con plebiscito votò la sua annessione al Piemonte meritando da Carlo Alberto l'appellativo di "Primogenita". I documenti raccolti nel Museo del Risorgimento permettono di approfondire la storia della nostra città durante i moti risorgimentali analizzando gli avvenimenti in parallelo con quelli nazionali. Capiremo come i nostri antenati hanno vissuto quegli anni ricchi di ideali, sogni ma anche di scontri e contraddizioni. Il percorso, strutturato sull'analisi e la comprensione di documenti storici quali proclami, appelli e decreti, svelerà come un cimelio possa raccontare più di tante parole. A partire dal documento "Sentenza di condanna a tre piacentini, 1849" i ragazzi saranno invitati ad immaginare i pensieri, gli ideali, le paure e le speranze che questi giovani patrioti provavano scrivendo una pagina di Diario.

Destinatari: Ragazz* della Scuola Secondaria di primo e secondo grado

Progetto didattico a favore dell'inclusione

ABITARE I SENSI

Descrizione: La proposta didattico-laboratoriale si pone l'obiettivo di facilitare la partecipazione, la fruibilità e l'accessibilità del Museo a un pubblico particolare con disabilità intellettiva e/o fisica attivando come primo e necessario passaggio "L'ACCOGLIENZA". Prima ancora di lavorare sulla parte pratica l'operatore si pone in ascolto dell'altro, così da poter implementare il senso dell'empatia adattandosi alla situazione emozionale dell'altro, con una comunicazione che può anche essere, molto spesso e preferibilmente, senza parole, fatta di gesti, di sguardi.

Il corpo funziona come una meravigliosa cassa di risonanza, accoglie tutti gli stimoli provenienti dall'esterno e li traduce in esperienza e lo fa in modo differente in base a quali sensi sono maggiormente sensibili. Proprio perché i sensi, naturale tramite tra il corpo e l'ambiente, costituiscono il primo, fondamentale mezzo di conoscenza e consapevolezza, la lettura degli spazi e delle opere partirà da qui coinvolgendo l'osservatore non soltanto a livello visivo ma multisensoriale.

Il percorso idealmente parte dalla presentazione della struttura, dall'idea di Museo che i ragazzi hanno. Si focalizza sugli strumenti utilizzati dall'artista: non potendo toccare direttamente le opere (se non nel caso del Rilievo del Benvegno di cui è presente una copia al Museo Civico) sono messi a disposizione tele di vario formato, colori, pennelli, tavolozze che potranno essere analizzati tattilmente.

Dagli strumenti si passa poi al linguaggio non verbale dell'arte "tradotto" in sensazioni visive e sensoriali che i differenti colori riescono a comunicare, uditive attraverso i racconti e l'ausilio di musiche, olfattive immaginando il "dentro il quadro" e calandosi nel suo contesto.

Laboratorio: a partire dalle opere viste al Museo i bambin*/ragazz* dovranno raccontare le emozioni provate attraverso la restituzione grafica. Il gesto creativo dovrà essere istintivo, lasciandosi guidare dalle emozioni sensoriali provate e dalle musiche abbinata alle varie opere. Saranno messi a disposizione pennelli, tempere, colori ad olio, gessetti, pastelli a cera e materiali extra pittorici di diverse consistenze tattili. Alla fine del laboratorio è previsto un momento di restituzione da parte dei bambin*/ragazz* al fine di valorizzare la loro esperienza e il loro impegno.

Destinatari: bambin* e ragazz* con disabilità intellettiva e/o fisica e i loro compagni di classe. Il percorso è aperto alle scuole di ogni ordine e grado e sarà costruito in relazione al target di riferimento.

L'attivazione di questo laboratorio necessita di almeno un incontro con le insegnanti delle classi che presentano bambin*/ragazz* con disabilità e con l'insegnante di sostegno al fine di poter declinare l'esperienza del Museo in funzione alle reali necessità. L'operatore museale, in tal modo, potrà riflettere sul come porsi per entrare in empatia con i destinatari, come presentare gli spazi, le opere e come coinvolgere attivamente sia i bambin*/ragazz* con disabilità in base alla loro capacità di percepire la realtà circostante sia i compagni. Il percorso attiverà i differenti sensi proprio in base alle peculiarità dei destinatari.

PER INFO E PRENOTAZIONI

Educarte soc. coop.

Inviare una mail a info@educartesrl.it indicando un vostro recapito, vi richiameremo noi!

Referenti progetto:

dott.ssa Cinzia Cassinari

dott.ssa Valeria Depalmi

dott.ssa Sara Bucceri